

Numero 03

31 Marzo

2016

In questo numero

PRIMO PIANO

La guerra dell'Isis al cuore dell'Europa

LE DIECI PRIORITÀ DELLA COMMISSIONE JUNKER

Priorità III: Unione energetica e clima

AGRICOLTURA

Sprechi alimentari: anche l'Italia si dota di norme per contrastarli

Superbatteri: il Parlamento vuole limitare l'uso di antibiotici nell'agricoltura

AMBIENTE

La Commissione presenta un pacchetto in materia di energia sostenibile e sicurezza energetica

ATTUALITÀ

Eurobarometro: presentati i dati relativi all'Italia

ECONOMIA

Bilancio 2017: superare la crisi e accelerare la ripresa economica

OCCUPAZIONE

Presentata la riforma della direttiva sul distacco dei lavoratori

BREVI DALL'EUROPA

NOTIZIE DAL CENTRO

AVVISI

BANDI EUROPEI

Primo piano

La guerra dell'Isis al cuore dell'Europa

L'illusione è durata poco, lo scorso 22 marzo, quattro giorni dopo l'arresto del terrorista Salah Abdeslam, l'Isis ha portato la guerra nel cuore dell'Europa colpendone la sua capitale.

In una dichiarazione congiunta i rappresentanti delle istituzioni dell'UE hanno ribadito l'importanza di difendere i valori europei e l'unione e la fermezza nella lotta contro l'odio, l'estremismo violento e il terrorismo.

I rappresentanti ribadiscono la necessità di progredire ancora partendo dall'unione degli sforzi nazionali al fine di indagare, con urgenza, sulle reti coinvolte negli attentati di Parigi e di Bruxelles e su altre reti analoghe; adottare la direttiva PNR e attuarla in via d'urgenza, garantendo in tal

modo che le Unità d'informazione sui passeggeri (UIP) si scambino reciprocamente i dati quanto prima possibile; completare rapidamente la legislazione in materia di lotta contro il terrorismo, con verifiche sistematiche alle frontiere esterne dello spazio Schengen, controlli all'acquisizione e detenzione di armi da fuoco ed estensione del sistema europeo di informazione sui casellari giudiziari (ECRIS) ai cittadini di paesi terzi; attuare il piano d'azione per la lotta contro il finanziamento del terrorismo, la lotta contro il falso documentale e un'ulteriore cooperazione nell'antiterrorismo tra l'Unione europea e la Turchia e i paesi dell'Africa settentrionale, del Medio Oriente e dei Balcani occiden-

tali; incrementare con urgenza l'alimentazione sistematica, l'uso coerente e l'interoperabilità delle banche dati europee e internazionali nei campi della sicurezza, degli spostamenti e della migrazione, avvalendosi appieno degli sviluppi tecnologici e includendo sin dall'inizio garanzie in materia di protezione della vita privata; trovare, in via prioritaria, modalità per assicurare e ottenere più rapidamente ed efficacemente prove digitali; continuare a sviluppare misure preventive efficaci; ricorrere con maggiore regolarità alle squadre investigative comuni ed istituire una squadra comune di collegamento di esperti nazionali antiterrorismo presso il centro europeo antiterrorismo di Euprol (ECTC).

Le dieci priorità della Commissione Juncker

Il Presidente della Commissione Jean Claude Juncker, all'atto della sua elezione il 15 luglio 2014, ha assunto l'impegno di rinnovare l'Unione europea sulla base di un programma per l'occupazione, la crescita, l'equità e il cambiamento democratico incentrato su 10 dieci settori strategici, tradotti nelle seguenti priorità di lavoro dell'organo da lui presieduto:

- I. Occupazione, crescita e investimento
- II. Mercato digitale unico
- III. Unione energetica e clima
- IV. Mercato interno
- V. Unione economica e monetaria
- VI. Libero scambio tra UE e USA
- VII. Giustizia e diritti fondamentali
- VIII. Migrazione
- IX. L'UE come attore globale
- X. Cambiamento democratico

Nel corso dell'anno, attraverso questa rubrica, approfondiremo ognuna delle priorità.

Questo mese l'attenzione sarà focalizzata sulla Priorità III "Un'Unione dell'energia resiliente con politiche lungimiranti in materia di cambiamenti climatici".

Gli attuali eventi geopolitici stanno enfatizzando come l'Europa dipenda eccessivamente dalle importazioni di combustibile e di gas. Per questo motivo risulta di cruciale importanza la riforma e riorganizzazione della politica energetica europea finalizzata a creare una nuova Unione europea dell'energia. A tal fine, nel prossimo futuro sarà necessario far confluire le risorse comuni, integrare le infrastrutture già presenti a livello nazionale e favorire lo scambio di buone prassi amministrative e manageriali, nell'ottica di rafforzare il potere contrattuale dell'Unione nelle relazioni negoziali con i più rilevanti paesi terzi.

Altrettanto cruciali dovranno essere gli sforzi messi in campo nella direzione di una più effettiva e compiuta diversificazione delle fonti energetiche e di una progressiva riduzione dell'elevata dipendenza energetica di diversi Stati membri.

A tal proposito, risulta indispensabile mantenere (e, se possibile, migliorare) gli attuali livelli di apertura del mercato energetico europeo nei confronti dei paesi vicini. Tuttavia, se l'energia proveniente dall'Est dovesse raggiungere costi troppo elevati, in termini commerciali o politici, l'Europa dovrà essere in grado di passare repentinamente ad altri canali di approvvigionamento; e a questo riguardo, potrebbe essere opportuna una vera e propria inversione, pur se graduale, dei flussi energetici.

Sarà altresì essenziale una strategia volta ad aumentare la quota delle energie rinnovabili nel continente europeo, nella convinzione non soltanto dalla necessità di adottare una politica responsabile in materia di cambiamenti climatici, ma anche in risposta ad esigenze di politica industriale, collegate all'utilità di continuare a disporre di energia a prezzi sostenibili nel medio termine.

Inoltre, dato per assodato l'enorme potenziale in termini di sviluppo della c.d. "crescita verde", è fondamentale che l'Unione europea si affermi sempre di più quale leader su scala mondiale in tema di accesso alle risorse rinnovabili.

Nel quadro della presente Priorità, andrebbe promossa in maniera significativa l'efficienza energetica, nel tentativo di andare oltre l'obiettivo del 2020, in particolare per quanto riguarda l'edilizia, finanche attraverso l'adozione di norme vincolanti in materia.

Infine, nella prospettiva di garantire una sostenibilità intra e inter-generazionale, l'Unione europea dovrebbe essere all'avanguardia nella lotta contro il riscaldamento globale, anche nell'ambito dei più rilevanti consessi internazionali, in linea con l'obiettivo della limitazione dell'aumento delle temperature ad un massimo di 2 gradi Celsius al di sopra dei livelli preindustriali.

Agricoltura

Sprechi alimentari: anche l'Italia si dota di norme per contrastarli

Approvato lo scorso 16 marzo alla Camera dei deputati il testo unificato delle proposte di legge concernenti la donazione e distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi; un pacchetto di nove proposte di legge di varia provenienza politica tutte mirate al medesimo obiettivo: evitare la distruzione del cibo e favorire la donazione delle eccedenze nel rispetto della sicurezza alimentare. Un pacchetto di proposte che passa ora all'esame del Senato e che arriva esattamente ad un anno dall'approvazione di una legge simile in Francia. Una nuova tendenza della legislazione che rappresenta un segnale di progresso per la civiltà europea, sempre più preoccupata, interessata e sensi-

bile rispetto alle problematiche dell'ambiente, dell'economia e dell'ecologia, che comincia a dotarsi di norme e meccanismi di regolazione delle distorsioni del sistema economico e produttivo a tutti i livelli della filiera, dalla produzione, alla distribuzione, al consumo e anche alla fase successiva del riuso degli alimenti, non più idonei alla consumazione ma ancora utilizzabili e convertibili ad uso agricolo e per la coltivazione. Passi importanti, dunque, verso un'evoluzione necessaria del sistema produttivo che s'intende orientare verso la direzione della sostenibilità ambientale, nella consapevolezza, emersa in modo netto e marcato nella coscienza civica europea, dell'importante ruolo che la convergenza tra domanda e

offerta, tra produzione e fabbisogno, può giocare anche sul versante degli strumenti di contrasto alla crisi economica e finanziaria dato anche il nesso tra l'impatto economico della distribuzione equilibrata delle risorse alimentari e la tutela della salute.

L'adozione di una strategia mirata per il contrasto agli sprechi è una necessità impellente per l'economia dei Paesi membri dell'Unione europea; è urgente, dunque, definire una politica comune per il contrasto di un fenomeno in alcun modo compatibile con i valori fondanti dell'Unione e con l'impegno politico sui temi ambientali, che l'UE ha profuso sin dalla sua istituzione per favorire lo sviluppo economico sostenibile.



Superbatteri: il Parlamento vuole limitare l'uso di antibiotici nell'agricoltura

Nel mese di marzo i deputati hanno proposto, al fine di contrastare la crescente resistenza degli antibiotici ai batteri, quali salmonella e campylobacter, di limitare l'uso dei farmaci antimicrobici esistenti e sviluppare nuovi medicinali.

La proposta prevede di aggiornare la normativa europea in materia di medicinali a uso veterinario e il Parlamento chiede di vietare il trattamento antibiotico collettivo e preventivo degli animali e di prendere misure atte a stimolare la ricerca di farmaci di nuova generazione.

"Quando l'Organizzazione Mondiale della Sanità avverte che il mondo può sprofondare in un'era post-antibiotica, dove la resistenza agli antibiotici

potrebbe causare ogni anno più morti del cancro, è giunto il momento di intraprendere un'azione forte e risolvere il problema alla radice", ha affermato la relatrice Françoise Grossetête. "La lotta contro la resistenza agli antibiotici deve iniziare nelle aziende agricole; desideriamo in particolare vietare l'uso puramente preventivo di antibiotici, limitare il trattamento di massa a casi veramente particolari, vietare l'uso di antibiotici veterinari di fondamentale importanza per la medicina umana o porre fine alla vendita online di antibiotici, vaccini e prodotti psicotropi. Con queste misure, speriamo di ridurre la quantità di antibiotici che finiscono nel piatto dei con-

sumatori".

Per aiutare a combattere la resistenza antimicrobica, la nuova normativa autorizza la Commissione europea a stabilire quali antimicrobici devono essere riservati esclusivamente al trattamento umano.

Per incoraggiare la ricerca di nuovi antimicrobici, i deputati propongono l'uso di incentivi, come periodi più lunghi per la protezione della documentazione tecnica sui nuovi farmaci, protezione commerciale per i principi attivi innovativi e protezione per gli investimenti importanti nelle analisi condotte per migliorare un prodotto antimicrobico esistente o per tenerlo sul mercato.

Ambiente

La Commissione presenta un pacchetto in materia di energia sostenibile e sicurezza energetica

La Commissione ha reso noto un pacchetto di misure per la sicurezza energetica per dotare l'UE degli strumenti per affrontare la transizione energetica globale al fine di fronteggiare possibili interruzioni dell'approvvigionamento energetico. Il pacchetto indica un'ampia gamma di misure per rafforzare la resilienza dell'UE in caso di interruzione delle forniture di gas. Tali misure comprendono una riduzione della domanda di energia, un aumento della produzione di energia in Europa (anche da fonti rinnovabili), l'ulteriore sviluppo di un mercato dell'energia ben funzionante e perfettamente integrato, nonché la diversificazione delle fonti energetiche, dei fornitori e delle rotte. Le proposte intendono

inoltre migliorare la trasparenza del mercato europeo dell'energia e creare maggiore solidarietà tra gli Stati membri. Una delle priorità della Commissione Juncker è la creazione di un'Unione europea dell'energia resiliente e di una politica lungimirante in materia di cambiamento climatico.

L'Unione europea dell'energia, come indicato nella strategia quadro dello scorso febbraio, si prefigge di fornire ai consumatori dell'UE – famiglie e imprese – energia sicura, sostenibile e competitiva a prezzi accessibili.

La strategia offre l'opportunità di ulteriore innovazione nel settore, contribuendo alla creazione di posti di lavoro e alla crescita economica nell'UE oltre che alla

protezione dell'ambiente.

La Commissione rivolge un accurato invito al Parlamento europeo e al Consiglio perché trasformino sollecitamente in legge le proposte odierne in quanto prioritarie per aumentare la resilienza dell'Europa in caso di possibili interruzioni dell'approvvigionamento energetico.

La sicurezza dell'approvvigionamento costituisce una delle cinque dimensioni, interrelate e interdipendenti, dell'Unione dell'energia. Se, da un lato, i principali fattori alla base della sicurezza energetica sono il completamento del mercato interno e un consumo più efficace di energia, dall'altro la sicurezza energetica dell'UE è fortemente correlata alle scelte di politica energetica dei suoi vicini.

Attualità

Eurobarometro: presentati i dati relativi all'Italia



Dai dati sull'Italia risulta che gli italiani mantengono un giudizio positivo su euro e libertà di circolazione, ritenuti i principali elementi distintivi dell'Unione europea e tra i suoi principali risultati. In questo restano convinti che il futuro del Paese sia meglio all'interno dell'UE che fuori. La maggioranza degli intervistati italiani esprime soddisfazione per la propria situazione lavorativa (53%) e per la situazione finanziaria della propria famiglia (59%). Se l'economia spaventa di meno, le preoccupazioni di italiani ed europei si spostano sulla crisi migratoria che è ormai indicata come la principale priorità

per l'Europa. La maggioranza degli intervistati (69% del campione italiano) vuole una politica comune in materia di immigrazione e ulteriori misure contro l'immigrazione illegale. Tuttavia il 46% pensa inoltre che non spetti all'Italia aiutare i rifugiati, un giudizio simile a quello prevalente nei paesi dell'Est Europa. Cresce anche la preoccupazione per la sicurezza, al punto che la lotta al terrorismo - nel campione europeo - arriva a superare le questioni economiche nella lista delle priorità per l'UE. Nonostante una valutazione generalmente positiva verso le politiche dell'Unione europea, gli Italiani sono sempre più euro-delusi

con un forte sentimento di disaffezione verso l'Europa. Oramai il 50 % afferma di non sentirsi cittadino europeo, risultato che avvicina l'Italia a paesi tradizionalmente meno entusiasti dell'Europa, come la Gran Bretagna o la Repubblica Ceca. A questo raffreddamento dell'opinione pubblica contribuisce anche l'idea molto diffusa (63% del campione) che gli interessi italiani non siano tenuti in dovuta considerazione a Bruxelles.

Questa discrepanza potrebbe essere dovuta alla mancanza dell'informazione adeguata sull'Unione europea.

Economia

Bilancio 2017: superare le crisi e accelerare la ripresa economica

Il bilancio comunitario del prossimo anno si concentrerà sulla crisi dei rifugiati e sulla ripresa economica, con un aumento quantitativo e qualitativo degli investimenti.

Il Parlamento evidenzia i problemi legati alla disoccupazione di lungo termine e giovanile, nonché le disparità che caratterizzano lo sviluppo economico in Europa. Ricorda inoltre che la crisi dei rifugiati non sarà di natura temporanea.

I deputati ricordano che il bilancio dell'UE possiede una capacità limitata per far fronte alle crisi che sta affrontando l'Europa. "Stiamo preparando il quarto bilancio annuale all'interno del piano di spesa comunitario a lungo termine, il quadro finanziario

pluriennale (QFP), ed è chiaro che quest'anno, ancora una volta, non ci saranno abbastanza fondi per permettere all'UE di affrontare tutti i compiti assegnateli dagli Stati membri", ha dichiarato il relatore Jens Geier (S&D, DE). I deputati, inoltre, rilevano che il bilancio UE ha già fornito una risposta immediata alla crisi in corso dei rifugiati. Tuttavia, la crisi è ancora lontana dall'essere risolta e, pertanto, per affrontarla "sono necessarie risorse finanziarie supplementari sostanziali".

Si dicono profondamente preoccupati per il basso livello dei contributi che gli Stati membri versano sui due fondi fiduciari dedicati alle crisi esistenti (il fondo fiduciario regionale per la Siria e il fon-

do fiduciario di emergenza per l'Africa) e "per la mancanza di uniformità nella solidarietà dimostrata dagli Stati membri dinanzi alla crisi dei rifugiati".

Il Parlamento mette in luce alcuni problemi ricorrenti, quali l'elevata disoccupazione di lungo termine e quella giovanile, le disparità economiche tra le diverse regioni e Paesi dell'UE e il persistente "divario tra i cittadini europei più ricchi e quelli più poveri". Rafforzare gli investimenti, "anche tramite un migliore aumento coordinato degli investimenti pubblici e privati, con particolare attenzione agli obiettivi di Europa 2020", dovrebbe quindi rappresentare una priorità per il bilancio del 2017.



Occupazione

Presentata la riforma della direttiva sul distacco dei lavoratori

La Commissione europea ha presentato una revisione mirata delle norme sul distacco dei lavoratori che realizza l'impegno, indicato negli orientamenti politici per questa Commissione, di promuovere il principio della parità di retribuzione per lo stesso lavoro nello stesso posto. La riforma, annunciata nel programma di lavoro della Commissione per il 2016, ha lo scopo di facilitare il distacco dei lavoratori in condizioni di concorrenza leale e nel rispetto dei diritti dei lavoratori con un contratto di lavoro in uno Stato membro che vengono temporaneamente trasferiti in un altro Stato membro dal datore di lavoro. In particolare, la proposta punta

a garantire condizioni salariali eque e parità di trattamento nel paese ospitante tra le imprese locali e quelle che distaccano i lavoratori. La revisione mirata introdurrà modifiche in tre aree principali: la retribuzione dei lavoratori distaccati, anche nel caso di subappalti, le norme sui lavoratori interinali e il distacco di lunga durata. In base alla proposta, i lavoratori distaccati saranno generalmente soggetti alle stesse norme che regolano il trattamento economico e le condizioni di lavoro dei lavoratori locali, nel pieno rispetto del principio di sussidiarietà e delle condizioni stabilite dalle autorità pubbliche e/o dalle parti sociali dello

Stato membro ospitante.

Le condizioni stabilite dalla legge o da contratti collettivi di applicazione generale diventano obbligatoriamente applicabili anche ai lavoratori distaccati in tutti i settori dell'economia. La proposta garantirà inoltre che le norme nazionali sulle agenzie di lavoro interinale siano applicate anche alle agenzie con sede all'estero che distaccano lavoratori.

Queste modifiche garantiranno una maggiore protezione dei lavoratori, più trasparenza e certezza del diritto e parità di trattamento tra le imprese locali e quelle che distaccano i lavoratori, nel pieno rispetto dei sistemi di contrattazione salariale degli Stati membri.

Brevi dall'Europa

Fondi UE per programma di rimpatrio volontario dall'Italia

La Commissione europea ha destinato 1,14 milioni per l'assistenza di emergenza all'organizzazione internazionale delle migrazioni (IOM) per avviare un programma di rimpatrio volontario assistito e di reintegrazione per l'Italia.

Il programma, rivolto ai migranti irregolari che vogliono far ritorno dall'Italia nel paese di origine, fornirà informazioni sulle possibilità di rimpatrio volontario e assisterà i migranti nel processo di rimpatrio.

L'IOM aiuterà inoltre i migranti nella reintegrazione nei paesi di origine, fornendo assistenza per l'alloggio, l'istruzione, la formazione professionale e il lavoro, così da dissuaderli dall'intraprendere ulteriori viaggi irregolari.

I finanziamenti sono erogati nel quadro del Fondo Asilo, migrazione e integrazione, che si concentra sulla gestione integrata della migrazione, sostenendo tutti gli aspetti del fenomeno migratorio, incluso l'asilo, la

migrazione regolare, il rimpatrio dei cittadini stranieri e l'integrazione.

L'ammontare totale dell'assistenza di emergenza erogata all'Italia dal 2015 ha raggiunto i 22 milioni, da sommare ai 593 milioni destinati all'Italia nel periodo 2014-2020 per il suo programma nazionale nel quadro di Fami (348 milioni) e del Fondo sicurezza interna (245 milioni).

Fine del segreto bancario a San Marino per i cittadini UE



Nel mese scorso è stato ratificato dal Parlamento un accordo europeo con la Repubblica di San Marino che renderà più difficile per i cittadini UE aprire conti bancari in tale Paese per nascondere capitali al fisco.

In base all'accordo, dal 2017 l'Unione europea e San Marino si scambieranno automaticamente le informazioni sui conti finanziari dei reciproci residenti. L'UE e San Marino avevano raggiunto un accordo nel mese di dicembre

scorso per reprimere le frodi e l'evasione fiscale. Le informazioni saranno scambiate non solo sul reddito, come interessi e dividendi, ma anche sui saldi e sui proventi della cessione delle attività finanziarie. Le amministrazioni fiscali degli Stati membri UE e di San Marino potranno: identificare in modo chiaro ed inequivocabile i contribuenti interessati, amministrare e far applicare le loro legislazioni fiscali in situazioni transfrontaliere, valutare la pro-

babilità di evasioni fiscali perpetrate e evitare ulteriori indagini non necessarie.

Per Pierre Moscovici, Commissario per gli Affari economici e finanziari, l'accordo "è un ottimo esempio delle nuove norme per la trasparenza globale sulle questioni fiscali e riflette la determinazione di San Marino per la loro attuazione".

L'accordo entrerà in vigore il primo gennaio 2017.

Finanziamenti UE su Horizon 2020 a sei imprese italiane

Sono state selezionate 45 PMI di 19 paesi per ricevere un finanziamento nell'ultima tornata dello strumento per le PMI fase 2 di Horizon 2020. Ciascun progetto, 30 in totale, riceverà tra 0,5 e 2,5 milioni di euro (5 milioni per i progetti nell'ambito della salute) per sviluppare prodotti dalla fase pilota a quella

di mercato.

La Commissione europea ha ricevuto in totale per questa tornata 1090 proposte di progetto.

Dall'avvio del programma il 1° gennaio 2015 sono state selezionate 356 PMI.

I finanziamenti possono essere utilizzati dalle imprese per investire in attività di

innovazione quali dimostrazioni, test, espansione e miniaturizzazione, e nello sviluppo di un business plan maturo per il prodotto.

Le imprese riceveranno inoltre 12 giorni di coaching aziendale.

Consultazione pubblica sull'iniziativa Start-up

La Commissione apre una consultazione pubblica su come migliorare l'ambiente per le start-up e lancia l'iniziativa "Start-up" finalizzata a creare condizioni favorevoli per gli imprenditori che intendono avviare o sviluppare le loro imprese nell'UE.

Elżbieta Bieńkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: "sebbene l'Europa possa già contare su un ecosistema di start-up forte e dinamico, molte di queste start-up incontrano ostacoli quando vogliono ingrandirsi in Europa e nel mondo. È una

questione di competitività e di capacità innovativa e l'Europa deve garantire che il mercato unico sia la rampa di lancio delle sue start-up su scala mondiale. Vogliamo conoscere il parere di tutti e in particolare delle start-up per raggiungere questo obiettivo e abbattere le barriere nel mercato unico".

La consultazione contribuirà a identificare possibili soluzioni e a delineare eventuali nuove strategie per aiutare le imprese a crescere.

L'obiettivo è creare imprenditori seriali che reinvestono quando hanno successo, riprovano quando falliscono e

alimentano un ecosistema imprenditoriale sano.

Come previsto nella strategia per il mercato unico, la Commissione lavorerà anche per semplificare gli obblighi in materia di IVA e presentare una proposta sull'insolvenza delle imprese, per dare una seconda possibilità agli imprenditori onesti che falliscono e per agevolare la ristrutturazione precoce.

La consultazione sull'iniziativa Start-up resterà aperta fino al 30 giugno.

Online nuovi documenti sul TTIP

In linea con l'impegno di rendere più trasparenti i negoziati commerciali in corso con gli Stati Uniti per un partenariato transatlantico su commercio e investimenti (TTIP), la Commissione europea pubblica nuovi documenti, inclusa la recente proposta dell'UE sulla cooperazione in campo normativo presentata dalla Commissio-

ne agli Stati Uniti nell'ultimo ciclo di negoziati a febbraio. La cooperazione in campo normativo è una parte innovativa e un pilastro fondamentale del TTIP. È stata oggetto di dibattito per molti anni e ha prodotto buoni risultati in settori di interesse comune come la sicurezza aerea e marittima, le etichette dei prodotti biologici, le

auto elettriche e le reti intelligenti.

Tra gli altri documenti pubblicati figurano le proposte dell'UE sugli scambi di merci, sull'agricoltura e sulle dogane e la facilitazione degli scambi.

Il mandato di negoziazione del TTIP è stato conferito alla Commissione dai governi dell'UE nel 2013.



Virus Zika: l'UE investe 10 milioni in ricerca

La Commissione ha stanziato 10 milioni di euro per la ricerca sul virus Zika, che ha colpito vaste zone dell'America Latina.

I finanziamenti, provenienti dal programma quadro Orizzonte 2020, sosterranno progetti per sviluppare la diagnostica e testare potenziali cure o vaccini.

Carlos Moedas, Commissario europeo per la Ricerca, la scienza e l'innovazione, ha dichiarato: "Questi finanziamenti soddisfano il bisogno urgente di ricerca sul virus

Zika, che costituisce una minaccia mondiale emergente. Ancora una volta abbiamo dimostrato che siamo pronti a fronteggiare le nuove epidemie con una ricerca rapida ed efficace."

Vytenis Andriukaitis, Commissario per la Salute e la sicurezza alimentare, ha aggiunto: "La Commissione sta monitorando attentamente la situazione e con l'approssimarsi dell'estate sta lavorando in stretta collaborazione con il Centro europeo per la prevenzione e il controllo

delle malattie, l'Organizzazione mondiale della sanità e gli Stati membri per garantire che la risposta al virus sia coerente e ben coordinata."

Il paese più colpito è il Brasile, dove, secondo l'Organizzazione mondiale della sanità, i recenti casi di gravi malformazioni cerebrali nei neonati potrebbero essere legati al virus.

Sebbene il rischio di trasmissione del virus nell'UE sia basso, non esistono cure o vaccini e test per diagnosticare l'infezione.

Notizie dal Centro

“OPEN DATA DAYS 2016”

L'EDIC Teramo, in collaborazione con l'EDIC Chieti e le scuole partecipanti al progetto "A scuola di open coesione", ha organizzato cinque eventi in occasione dell'Open Data Day 2016. Gli eventi hanno coinvolto la cittadinanza e gli studenti impegnati nel progetto ASOC ed è stata l'occasione per parlare dei "dati aperti", le informazioni accessibili online, disponibili in un linguaggio macchina utilizzabile da comuni programmi per elaboratore, associati a metadati e liberamente riutilizzabili dagli utenti.

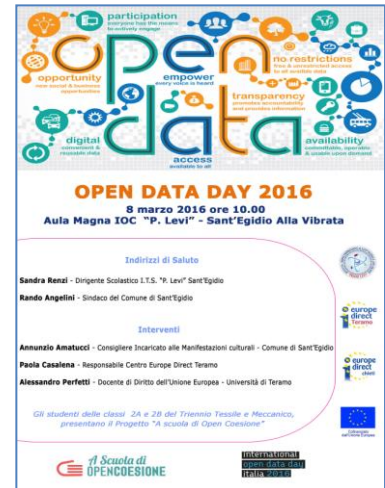


OPEN DATA DAY 2016
L'Aquila, 3 Marzo 2016 ore 9.00
Aula Bealchini I.I.S. "Amedeo D'Aosta" L'Aquila

Saluti Istituzionali
Maria Chiara Marola - Dirigente Scolastico I.I.S. "Amedeo D'Aosta" L'Aquila
Introduce e coordina
Annalisa Michetti - Responsabile Europe Direct di Chieti

Interventi
Maurizio Capri - Assessore Comune L'Aquila
Fabio Pellini - Assessore Comune L'Aquila
Antonella Marrocchi - Politecnica Onlus
Adriano Cantalini - Giornalista
Dino Tarquini - Servizio Tecnico Comune L'Aquila
Corrado Chiodi - Presidente L'Aquila Calcio

La Scuola di OPENCOESIONE



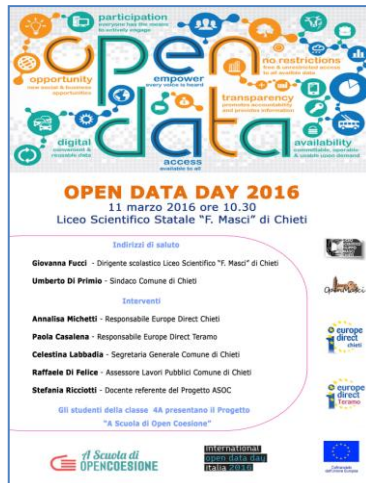
OPEN DATA DAY 2016
8 marzo 2016 ore 10.00
Aula Magna IOC "P. Levi" - Sant'Egidio

Indirizzi di Saluto
Sandra Rezi - Dirigente Scolastico I.T.S. "P. Levi" Sant'Egidio
Rando Angelini - Sindaco del Comune di Sant'Egidio

Interventi
Annunzio Amattucci - Consigliere Incaricato alle Manifestazioni culturali - Comune di Sant'Egidio
Paola Casalena - Responsabile Centro Europe Direct Teramo
Alessandro Peretti - Docente di Diritto dell'Unione Europea - Università di Teramo

Gli studenti delle classi 2A e 2B del Triennio Tessile e Meccanico, presentano il Progetto "A scuola di Open Coesione"

La Scuola di OPENCOESIONE



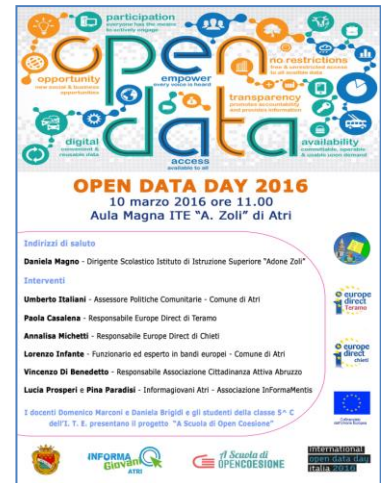
OPEN DATA DAY 2016
11 marzo 2016 ore 10.30
Liceo Scientifico Statale "F. Masci" di Chieti

Indirizzi di saluto
Giovanna Fucci - Dirigente scolastico Liceo Scientifico "F. Masci" di Chieti
Umberto Di Primo - Sindaco Comune di Chieti

Interventi
Annalisa Michetti - Responsabile Europe Direct Chieti
Paola Casalena - Responsabile Europe Direct Teramo
Celestina Labbadia - Segretaria Generale Comune di Chieti
Raffaello Di Felice - Assessore Lavori Pubblici Comune di Chieti
Stefania Riccietti - Docente referente del Progetto ASOC

Gli studenti della classe 4B presentano il Progetto "A Scuola di Open Coesione"

La Scuola di OPENCOESIONE



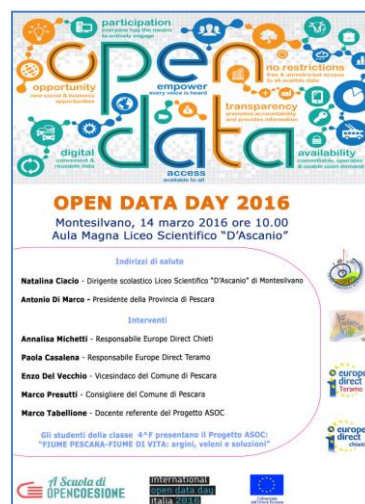
OPEN DATA DAY 2016
10 marzo 2016 ore 11.00
Aula Magna ITE "A. Zoli" di Atri

Indirizzi di saluto
Daniela Magno - Dirigente Scolastico Istituto di Istruzione Superiore "Adone Zoli"

Interventi
Umberto Italiani - Assessore Politiche Comunitarie - Comune di Atri
Paola Casalena - Responsabile Europe Direct di Teramo
Annalisa Michetti - Responsabile Europe Direct di Chieti
Lorenzo Infante - Funzionario ed esperto in bandi europei - Comune di Atri
Vincenzo Di Benedetto - Responsabile Associazione Cittadinanza Attiva Abruzzo
Lucia Proserpi e Pina Paradisi - Informagiovani Atri - Associazione Informafemilis

I docenti Domenico Marconi e Daniela Brigidi e gli studenti della classe 5^ C dell'I. T. A. presentano il progetto "A Scuola di Open Coesione"

La Scuola di OPENCOESIONE



OPEN DATA DAY 2016
Montesilvano, 14 marzo 2016 ore 10.00
Aula Magna Liceo Scientifico "D'Ascanio"

Indirizzi di saluto
Natalina Cicco - Dirigente scolastico Liceo Scientifico "D'Ascanio" di Montesilvano
Antonio Di Marco - Presidente della Provincia di Pescara

Interventi
Annalisa Michetti - Responsabile Europe Direct Chieti
Paola Casalena - Responsabile Europe Direct Teramo
Enzo Del Vecchio - Vicesindaco del Comune di Pescara
Marco Presutti - Consigliere del Comune di Pescara
Marco Tabellione - Docente referente del Progetto ASOC

Gli studenti della classe 4^F presentano il Progetto ASOC: "FIUME PESCARA-FIUME DI VITA: argini, veleni e soluzioni"

La Scuola di OPENCOESIONE

Awisi

CONSULTAZIONE PUBBLICA SULLA RETE DEI CENTRI DI INFORMAZIONE EUROPE DIRECT

La Commissione europea ha aperto una consultazione pubblica per raccogliere le opinioni dei cittadini sui Centri di informazione Europe Direct (EDIC).

I Centri, presenti in tutti gli Stati membri dell'UE, forniscono informazioni sull'Unione europea ai cittadini e li indirizzano, se necessario, verso fonti d'informazione specializzate e altri servizi e reti. Forniscono inoltre assistenza e consulenza, in particolare sui diritti dei cittadini, le priorità, la legislazione, le politiche, i programmi e le opportunità di finanziamento.

Le strutture che gestiscono gli EDIC sono scelte tramite bandi nazionali pubblicati dalle Rappresentanze della Commissione europea e sono cofinanziate dall'UE.

È in corso una revisione intermedia che valuterà funzionamento, risultati raggiunti e insegnamenti appresi della rete degli EDIC. Nel quadro di tale revisione è stata aperta una consultazione pubblica, per consentire alla Commissione di comprendere come gli EDIC sono percepiti e utilizzati dai cittadini in Europa. I risultati della revisione intermedia, compresi i contributi della consultazione pubblica, saranno riportati in una relazione finale, che sarà pubblicata nella seconda metà del 2016, e saranno usati dalla Commissione per progettare la nuova generazione di EDIC.

Tutti i cittadini e le organizzazioni possono partecipare alla consultazione pubblica, che è aperta dal 10 febbraio al 4 maggio 2016, rispondendo al questionario on line.

http://ec.europa.eu/italy/news/2016/20160314_consultazione_europe_direct_it.htm

CONCORSO AICCRE-CIME PER I GIOVANI CITTADINI EUROPEI

Lanciata la nona edizione del Concorso dell'AICCRE e del Movimento Europeo italiano nel quadro delle celebrazioni della Festa dell'Europa (9 maggio) 2016.

Anche quest'anno le scuole secondarie da ogni parte d'Italia potranno partecipare con propri elaborati. L'ormai tradizionale concorso, conosciuto con il titolo "Diventare cittadini europei", appare per il 2016 particolarmente orientato a sensibilizzare i giovani rispetto alla sfida dell'immigrazione e all'appuntamento con i 30 anni dalla scomparsa di uno dei padri fondatori dell'integrazione europea "Altiero Spinelli". Partendo da questi due spunti, il concorso chiederà ai giovani di presentare proprie idee e proposte innovative in grado di dare nuovo slancio al processo di integrazione del continente.

Termine entro il quale spedire la documentazione è il 15 aprile 2016.

<http://www.aiccre.it/ritorna-il-concorso-aiccre-cime-per-i-giovani-cittadini-europei>

CONCORSO FOTOGRAFICO: "IMMAGINARE UN'EUROPA SENZA FRONTIERE"

Oggi in tutta l'Unione europea, la questione delle frontiere è al centro dei dibattiti; ciò è dovuto sia ai movimenti migratori senza precedenti cui siamo confrontati, sia alle preoccupazioni circa la sicurezza e la stabilità nell'UE e nei paesi vicini. Al tempo stesso, l'abolizione delle frontiere interne rappresenta una delle principali conquiste dell'integrazione europea, che offre grandi vantaggi a livello sociale, culturale ed economico.

Il concorso "Immaginare un'Europa senza frontiere" invita i fotografi sia dilettanti, sia professionisti a interpretare, con una semplice immagine, questo tema di estrema attualità. Vorreste vincere materiale fotografico per un valore fino a 2.000 euro, più un viaggio di tre giorni per due persone a Bruxelles? Allora è il momento di prendere la vostra macchina fotografica e iniziare a scattare!

L'iscrizione al concorso può essere fatta fino al 30 giugno 2016 ed è aperta a chiunque risieda nell'UE e abbia compiuto 18 anni.

<http://pes.cor.europa.eu/Meetings/Events/Pages/imagine-eu-without-borders.aspx#noborders>



PREMIO EUROPEO PROMOZIONE D'IMPRESA - EEPA 2016

La Commissione europea ha lanciato la decima edizione del Premio europeo per la promozione d'impresa (European Enterprise Promotion Awards – EEPA 2016).

Le categorie dei premi sono sei:

- Promozione dello spirito imprenditoriale - riconosce iniziative a livello nazionale, regionale e locale volte a promuovere una mentalità imprenditoriale.
- Investimento nelle competenze imprenditoriali - riconosce iniziative a livello nazionale, regionale o locale volte a migliorare le competenze imprenditoriali e manageriali.
- Sviluppo dell'ambiente imprenditoriale - riconosce politiche innovative a livello nazionale regionale o locale, volte a promuovere la nascita e lo sviluppo delle imprese.
- Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese - riconosce le politiche e le iniziative a livello nazionale, regionale o locale, atte a stimolare le aziende a sfruttare le opportunità offerte dai mercati interni ed esterni all'Unione europea.
- Sostegno allo sviluppo di prodotti "green" e all'efficienza delle risorse - riconosce le politiche e le iniziative a livello nazionale, regionale o locale atte a supportare l'accesso delle PMI ai mercati verdi e a favorire un miglioramento della loro efficienza delle risorse.
- Imprenditorialità responsabile e inclusiva - riconosce le iniziative nazionali, regionali o locali di autorità o partenariati pubblico-privati che promuovono la responsabilità sociale d'impresa all'interno delle piccole e medie imprese.

Le candidature possono essere inviate al Ministero dello Sviluppo Economico entro il 14 giugno 2016.



PROGETTO #MISSIONEUROPE

Il progetto #MissionEurope si propone di promuovere e diffondere notizie sulle attività del Parlamento europeo tra i giovani cittadini dell'UE.

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere i ragazzi, che sono o saranno elettori nei prossimi anni, nelle attività del Parlamento.

Per questo motivo, il progetto fornirà informazioni utili sfruttando il processo di gamification e sottoponendo i ragazzi a giochi e quiz divertenti per far capir loro che il Parlamento è molto vicino alle esigenze dei giovani cittadini europei.

La società VITECO ha sviluppato un'app con minigame e quiz mensili divertenti, facili da scaricare e ovviamente gratuiti.

Pensi di sapere quante lingue si parlano in Europa? O di cosa hai bisogno per spostarti in un altro Stato dell'Unione Europea? ...Sì?

Bene, allora dimostrarlo! Scaricando l'app #MissionEurope potrai giocare a 6 diversi mini game e metterti alla prova con altrettanti quiz su diversi argomenti di interesse comunitario, che vanno dal mercato del lavoro alla mobilità in Europa, fino ad arrivare alla salvaguardia dell'ambiente.

L'app è accessibile da smartphone, tablet e PC!

#MissionEurope è un progetto finanziato dal Parlamento Europeo, con lo scopo di sensibilizzare i giovani sull'importanza della cittadinanza attiva ed educarli all'informazione su quanto li circonda, offrendo loro un modo divertente per approfondire argomenti politici ed economici che il più delle volte sono percepiti come noiosi e inaccessibili.

Ora basta leggere, comincia a giocare! Non dimenticare di seguirci su Facebook, Twitter e Instagram e scarica la nostra App gratuita su Android e iOS.

Per maggiori informazioni scrivi a epo@jogroup.eu;

<http://www.missioneuropeproject.eu/> È' tempo di sfidare gli alieni con #MissionEurope!

PREMIO INTERNAZIONALE PER LA SCENEGGIATURA MATTADOR

Il Premio Internazionale per la Sceneggiatura Mattador è rivolto a giovani sceneggiatori italiani e stranieri dai 16 ai 30 anni e si propone di far emergere e valorizzare nuovi talenti che scelgono di avvicinarsi alla scrittura cinematografica, offrendo loro la possibilità di sviluppare i loro progetti lavorando a contatto con tutor professionisti.

Dalla scorsa edizione il Concorso prevede una nuova sezione dedicata all'illustrare storie per il cinema: Premio MATTADOR alla migliore sceneggiatura per lungometraggio, Premio MATTADOR al miglior soggetto, Premio CORTO86 alla migliore sceneggiatura per cortometraggio e Premio DOLLY "Illustrare storie per il cinema" alla migliore storia raccontata per immagini.

I Premi in palio sono: 5.000 euro per la migliore sceneggiatura per lungometraggio, con la possibilità di vedere pubblicato il proprio lavoro nella collana "Scrivere le immagini. Quaderni di sceneggiatura"; una "Borsa di formazione" per i finalisti della sezione al miglior soggetto e 1.500 euro al miglior lavoro di sviluppo al termine del percorso formativo; la realizzazione del cortometraggio tratto dalla sceneggiatura vincitrice CORTO86 per la migliore sceneggiatura per cortometraggio e il percorso formativo di realizzazione; una "Borsa di formazione" per il vincitore della sezione alla migliore storia raccontata per immagini DOLLY e 1.000 euro alla fine del percorso formativo, assegnati in base all'impegno e al risultato del tirocinio.

Scadenza: 15 Aprile 2016.

http://www.premiomattador.it/home_it.html

CONCORSO "GREAT GLOBAL ADVENTURE"

Il Concorso "Great Global Adventure" lanciato dall'AXA, Gruppo assicurativo francese, consiste in un gioco online rivolto a studenti universitari e neolaureati che mette in palio un viaggio intorno al mondo e stage retribuiti negli uffici.

Per partecipare è necessario essere maggiorenni ed essere studenti o laureati da non più di 2 anni.

I partecipanti saranno divisi in aree geografiche in base alla provenienza (Europa, America, Asia Pacifica, Africa e Medio Oriente), e per ciascuna di queste aree saranno selezionati i finalisti che riceveranno un premio tecnologico del valore di 400 euro, venendo così ammessi alla fase conclusiva del contest in cui sarà proclamato un solo vincitore.

Il premio per il vincitore consiste precisamente in: un viaggio intorno al mondo della durata di 8 mesi massimo; due stage retribuiti di 6 settimane negli uffici di Axa; copertura spese di viaggio e di mantenimento.

Scadenza: 8 Maggio 2016

<https://www.greatglobaladventure.com/>

I SEE YOU: CORSO GRATUITO IN INGLESE DI FORMAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITÀ

Nell'ambito del progetto europeo I SEE YOU - Initiative to Foster Social Entrepreneurship Experience for Youth - che coinvolge giovani tra i 18 e i 30 anni provenienti da Austria, Irlanda, Italia, Romania, Slovacchia, Spagna, Regno Unito, si svolge il corso di formazione all'imprenditorialità destinato a chi sta pensando di avviare un'attività d'impresa e mostra un interesse particolare alle competenze nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione.

È richiesta un'ottima conoscenza della lingua inglese.

Il percorso prevede inoltre la possibilità di testare e incrementare le nuove competenze acquisite attraverso la partecipazione a un business game che simulerà un vero e proprio ambiente imprenditoriale.

Per partecipare è necessario inviare un'e-mail all'indirizzo l.bianconi@programmaintegra.it



Bandi



LIFE - ANTICIPAZIONI SUI BANDI 2016

La Commissione europea – DG Ambiente, ha reso noto il calendario 2016 del programma LIFE.

Il bando dovrebbe aprirsi nella seconda metà di maggio. Per i progetti tradizionali (che riuniscono: progetti pilota, progetti dimostrativi, progetti di buone pratiche e progetti di informazione, sensibilizzazione e divulgazione) le scadenze cadranno fra il 7 e il 15 settembre:

- progetti tradizionali nel sottoprogramma Azione per il clima (tutte le azioni): 7 settembre;
- progetti tradizionali relativi all'azione Ambiente e uso efficiente delle risorse nel sottoprogramma Ambiente: 12 settembre;
- progetti tradizionali nelle azioni Natura e biodiversità e Governance e informazione nel sottoprogramma Ambiente: 15 settembre.

Il budget indicativo complessivamente per i progetti tradizionali ammonta a 239 milioni di euro. Per le altre categorie di progetti le scadenze sono:

- progetti preparatori e Progetti di assistenza tecnica del sottoprogramma Ambiente: 20 settembre (budget indicativo: 1,920 milioni per i progetti preparatori e 800.000 euro per quelli di assistenza tecnica);
- progetti di assistenza tecnica del sottoprogramma Azione per il clima: 20 settembre (budget indicativo: 160.000 euro);
- progetti integrati (entrambi i sottoprogrammi): 26 settembre (budget indicativo: 79,2 milioni di euro per quelli del sottoprogramma ambiente e 16 milioni di euro per quelli del sottoprogramma Azione per il clima).

Maggiori indicazioni relative al programma e alle diverse categorie di progetti sono disponibili su:

<http://ec.europa.eu/environment/life/funding/life.htm#planning16>

BANDO DEAR - ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE E PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE SUI TEMI DELLO SVILUPPO

È stato recentemente pubblicato il bando DEAR per il sostegno ad attività di sensibilizzazione e promozione dell'educazione sui temi dello sviluppo nel quadro del programma DCI II – Programma tematico Organizzazioni della società civile e Autorità locali.

Il bando, che è il primo di questo tipo per la nuova programmazione 2014-2020, presenta caratteristiche simili al bando DEAR lanciato nel 2013 nel quadro di DCI – Attori non statali e autorità locali.

Il suo obiettivo è di fornire sostegno e promozione ad una educazione allo sviluppo e a una sensibilizzazione di qualità, con l'obiettivo ultimo di promuovere l'educazione allo sviluppo e sensibilizzare gli europei sulle politiche di cooperazione e sviluppo. Le proposte progettuali si devono indirizzare a misure nel campo dell'apprendimento o a misure riguardanti campagne e advocacy. Il bando è articolato in 4 lotti, tre per progetti capofilati da Organizzazioni della società civile (OSC) e uno per progetti capofilati da Autorità locali (AL).

Il budget disponibile è di 92.950.000 euro (75.050.000 per le OSC e 17.900.000 per le AL) e combina risorse del 2016 e risorse del 2017 (che dovranno essere confermate nell'approvazione del bilancio UE per il 2017).

Il termine per la presentazione delle proposte progettuali (concept note) è il 1° giugno 2016.

Info su:

<http://www.europafacile.net/SchedaBando.asp?DocumentoId=16481&Azione=SchedaBando>

ERASMUS PLUS - INVITO A PRESENTARE PROPOSTE 2016

EAC/A04/2015 (GUUE 2015/C 347/06)



La Commissione europea ha pubblicato l'Invito a presentare proposte per il 2016 di Erasmus+ , il programma dell'Unione per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport.

Erasmus+ si inserisce in un contesto socio-economico che vede, da una parte, quasi 6 milioni di giovani europei disoccupati, con livelli che in alcuni paesi superano il 50%. Allo stesso tempo si registrano oltre 2 milioni di posti di lavoro vacanti e un terzo dei datori di lavoro segnala difficoltà ad assumere personale con le qualifiche richieste. Ciò dimostra il sussistere di importanti deficit di competenze in Europa.

Erasmus+ è pensato per dare risposte concrete a queste problematiche, attraverso opportunità di studio, formazione, di esperienze lavorative o di volontariato all'estero. La qualità e la pertinenza delle organizzazioni e dei sistemi europei d'istruzione, formazione e assistenza ai giovani saranno incrementate attraverso il sostegno al miglioramento dei metodi di insegnamento e apprendimento, a nuovi programmi e allo sviluppo professionale del personale docente e degli animatori giovanili, e attraverso una maggiore cooperazione tra il mondo dell'istruzione e della formazione e il mondo del lavoro per affrontare le reali necessità in termini di sviluppo del capitale umano e sociale, in Europa e altrove.

Le proposte presentate dovranno riferirsi alle priorità politiche comuni trasversali e alle priorità previste per i diversi settori identificate dalla Commissione Europea.

La rilevanza delle candidature proposte rispetto alle priorità politiche e settoriali sarà oggetto di valutazione e avrà un peso determinante nell'attribuzione del punteggio finale.

Nel complesso, per il 2016 il finanziamento è di 1 miliardo e 871,1 milioni di euro.

Di questi, 1 miliardo e 645,6 milioni di euro sono destinati ai settori istruzione e formazione; 186,7 milioni al settore gioventù; 11,4 milioni a Jean Monnet e 27,4 milioni a Sport.

Le scadenze per il 2016 sono le seguenti:

AZIONE CHIAVE 1

Mobilità individuale nel settore della gioventù: 26 aprile 2016, 4 ottobre 2016

AZIONE CHIAVE 2

Partenariati strategici nel settore della gioventù: 26 aprile 2016, 4 ottobre 2016

Rafforzamento delle capacità nel settore della gioventù: 1 luglio 2016

AZIONE CHIAVE 3

Incontro tra giovani e decisori politici nel settore della gioventù: 26 aprile 2016, 4 ottobre 2016

AZIONI NEL SETTORE DELLO SPORT

Partenariati di collaborazione nel settore dello sport non connessi alla Settimana europea dello sport 2016: 12 maggio 2016

Piccoli partenariati di collaborazione: 12 maggio 2016

Eventi sportivi europei senza scopo di lucro non connessi alla Settimana europea dello sport 2016: 12 maggio 2016

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte sono disponibili nella guida del programma Erasmus+ al seguente indirizzo web:

http://ec.europa.eu/programmes/erasmus-plus/discover/guide/index_en.htm

**HORIZON 2020**

HORIZON 2020 è lo strumento di finanziamento della Commissione europea a favore della realizzazione di progetti di ricerca o azioni volte all'innovazione scientifica e tecnologica che portino un significativo impatto sulla vita dei cittadini europei.

CHI PUÒ PARTECIPARE:

Qualsiasi persona giuridica stabilita in uno Stato UE o in un Paese associato può partecipare ad un'azione indiretta purché soddisfi le condizioni minime di partecipazione. Sono ammissibili anche le organizzazioni internazionali.

Il programma è strutturato attorno a tre priorità strategiche:

1. ECCELLENZA SCIENTIFICA

Questa priorità è orientata ad accrescere l'eccellenza della base di conoscenze scientifiche dell'UE per assicurare la competitività dell'Europa a lungo termine, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) sostegno alla ricerca di frontiera mediante il Consiglio europeo della ricerca (CER)
- b) sostegno alle Tecnologie emergenti e future (TEF) promuovendo la ricerca collaborativa in nuovi e promettenti campi di ricerca e di innovazione
- c) rafforzamento delle competenze, della formazione e dello sviluppo della carriera dei ricercatori attraverso le Azioni Marie Curie;
- d) rafforzamento delle infrastrutture di ricerca europee promuovendo il loro potenziale innovativo e il capitale umano e migliorando la politica europea pertinente e la cooperazione internazionale.

2. LEADERSHIP INDUSTRIALE

Questa priorità intende fare dell'Europa un luogo più attraente per investire nella ricerca e nell'innovazione, con i seguenti obiettivi specifici:

- a) consolidare la leadership nelle tecnologie abilitanti e industriali, fornendo un sostegno ad hoc alla RST nei seguenti ambiti: TIC, nanotecnologie, materiali avanzati, biotecnologie, tecnologie produttive avanzate, spazio;
- b) migliorare l'accesso al capitale di rischio per investire nella ricerca e nell'innovazione;
- c) fornire sostegno a tutte le forme di innovazione nelle piccole e medie imprese.

3. SFIDE PER LA SOCIETÀ

Questa priorità affronta direttamente le priorità politiche e le sfide sociali identificate nella strategia Europa 2020, nei seguenti ambiti tematici:

- (a) salute, cambiamento demografico e benessere;
- (b) sicurezza alimentare, agricoltura sostenibile, ricerca marina e marittima, bioeconomia;
- (c) energia sicura, pulita ed efficiente;
- (d) trasporti intelligenti, verdi e integrati;
- (e) azione per il clima, efficienza delle risorse e materie prime;
- (f) società inclusive, innovative e sicure.

Sono parte integrante del programma anche:

- Azioni dirette non nucleari del Centro comune di ricerca (CCR), le cui attività mirano a fornire un sostegno scientifico e tecnico integrato all'elaborazione delle politiche dell'UE.
- Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (IET), con un ruolo cruciale nel combinare ricerca, istruzione e innovazione eccellenti per integrare il triangolo della conoscenza.

Risorse finanziarie disponibili: oltre 80 miliardi di euro.

L'ammontare delle risorse specificamente destinate alle tre priorità è il seguente:

- priorità "Eccellenza scientifica": 27,8 miliardi di euro;
- priorità "Leadership industriale": 20,2 miliardi di euro;
- priorità "Sfide per la società": 35,8 miliardi di euro.

Le candidature devono essere presentate esclusivamente online tramite il "Participant Portal": <http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/experts/index.html>

PROGRAMMA EUROPA CREATIVA

Europa Creativa è un Programma quadro di 1,46 miliardi di euro dedicato al settore culturale e creativo per il 2014-2020, composto da due sottoprogrammi (Sottoprogramma Cultura e Sottoprogramma MEDIA) e da una sezione trasversoriale (fondo di garanzia per il settore culturale e creativo + data support + piloting).

BANDI DEL SOTTOPROGRAMMA MEDIA

Inviti a presentare proposte nell'ambito del Sottoprogramma MEDIA di "Europa creativa", il nuovo Programma quadro per il sostegno ai settori culturali e creativi europei.

Il Sottoprogramma MEDIA supporta finanziariamente le industrie cinematografiche e audiovisive dell'UE nello sviluppo, distribuzione e promozione del loro lavoro; aiuta ad avviare progetti di dimensione europea e ad incrementare l'utilizzo delle nuove tecnologie; consente ai film europei e alle opere audiovisive di trovare mercati oltre i confini nazionali ed europei; finanzia programmi di formazione e di sviluppo.

<http://www.media-italia.eu/news/472/on-line-tutti-i-bandi-di-europa-creativaprogramma-media.htm>

Sottoprogramma Media: Sostegno ai Festival Cinematografici

Con questa call la Commissione europea mette a disposizione 3.000.000 euro per finanziare la realizzazione di festival che si svolgono nei Paesi ammissibili a MEDIA e prevedono una programmazione di almeno il 70% delle opere o di almeno 100 lungometraggi, o 400 cortometraggi se trattasi di festival a questi dedicati, provenienti da tali Paesi. Nell'ambito della programmazione il 50% dei film deve essere non nazionale e devono essere rappresentati almeno 15 Paesi ammissibili.

Possono presentare domanda:

- imprese private,
- organizzazioni senza scopo di lucro,
- associazioni,
- organizzazioni di volontariato,
- fondazioni,
- comuni/consigli comunali.

SCADENZA 28 aprile 2016

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/festivals-2016_en

Sottoprogramma Media: Sostegno allo sviluppo di singoli progetti Audiovisivo

Possono presentare domanda:

Società di produzione audiovisiva indipendenti, che siano state legalmente costituite almeno 12 mesi prima della data di presentazione e che siano in grado di dimostrare un recente successo.

SCADENZA 21 aprile 2016

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/developmentsingle-project-2016_en

Sottoprogramma Media: Sostegno alla programmazione televisiva di opere audiovisive europee

Possono presentare domanda:

Società di produzione audiovisiva indipendenti, produttrici maggioritarie dell'opera.

SCADENZA 26 maggio 2016

http://eacea.ec.europa.eu/creative-europe/funding/tv-programming-2016_en



PROGRAMMA DIRITTI, UGUAGLIANZA E CITTADINANZA CALL JUST/2015/RDAP/AG/MULT& RPRT

È stato pubblicato il bando finanziato nell'ambito del Piano di lavoro annuale 2015 del Programma "Diritti, uguaglianza e cittadinanza" per progetti nazionali o transnazionali di cooperazione multi-agenzia e multi-disciplinare per rispondere alla violenza contro le donne e/o i bambini e per superare l'underreporting.

Obiettivo del bando è contribuire a sostenere e proteggere le donne e i minori vittime di violenza incoraggiando la cooperazione multi-agenzia e multi-disciplinare e favorire la denuncia di tali reati.

In particolare, le priorità del presente invito a presentare proposte riguardano due componenti:

- incoraggiare le vittime e i testimoni a denunciare la violenza contro le donne e/o i bambini alle autorità e istituzioni competenti, in modo da garantire loro l'accesso al sostegno cui hanno diritto;
- sviluppare e attuare una cooperazione multisetoriale e multidisciplinare (a livello nazionale, regionale o locale) che consenta ai professionisti competenti di collaborare in modo efficace nel prevenire e rispondere alla violenza contro le donne e/o i minori.

I progetti nell'ambito del presente invito possono adottare un approccio comprendente tutte le forme di violenza contro le donne e/o i bambini o possono incentrarsi su particolari forme di violenza quali la mutilazione genitale femminile o i matrimoni forzati. Sono eleggibili in qualità di proponenti solo le organizzazioni no-profit.

Enti e organizzazioni a scopo di lucro possono partecipare solo in qualità di partner.

Ciascuna proposta deve coinvolgere almeno due organizzazioni.

Un ente pubblico per Paese deve essere coinvolto nel progetto o sostenerlo formalmente.

Sono eleggibili tutti i Paesi Membri, l'Islanda e il Liechtenstein.

Il contributo UE può coprire fino all'80% dei costi totali ammissibili del progetto. Il finanziamento richiesto non può essere inferiore a 75.000 euro.

La durata dei progetti non può superare i 30 mesi.

SCADENZA: 1 giugno 2016

SECONDO BANDO PROGRAMMA INTERREG EUROPE

Sono state pubblicate nel sito web del Programma INTERREG EUROPE le date del secondo bando per la presentazione di proposte progettuali: il bando sarà aperto dal 5 aprile al 13 maggio 2016.

Le condizioni del bando, che ne definiranno i criteri specifici, verranno pubblicate nel sito del Programma nelle settimane successive all'approvazione ufficiale da parte del Comitato di Sorveglianza, riunitosi il 9 e 10 febbraio 2016.

Il Segretariato Congiunto sarà a disposizione per fornire supporto ai candidati tramite i canali online, telefonici e in occasione degli eventi che saranno organizzati.

Nel corso del primo semestre 2016 saranno avviate le Policy learning platform, piattaforme tematiche per coloro che si occupano di politiche di sviluppo regionale in cui si potranno trovare persone, progetti, eventi e informazioni relative all'argomento di interesse.

Ogni piattaforma avrà: un Centro di Educazione e Conoscenza dove sono reperibili studi tematici, relazioni, valutazioni, raccomandazioni politiche rilevanti, notizie sulle politiche dell'UE, le buone pratiche; reti e opportunità di partnership, tra cui l'organizzazione di attività ed eventi rilevanti, banca dati di professionisti e detentori di buone pratiche; helpdesk con esperti di policy, su richiesta per consulenza e orientamento per migliorare le politiche pubbliche, la progettazione e l'implementazione; il supporto di esperti per il cambiamento delle politiche, su richiesta, tra cui analisi dettagliate, esercizi di benchmarking, seminari tematici, eventi capacity building, attività di apprendimento.

Per ulteriori informazioni:

<http://www.interregeurope.eu/news-and-events/news/31/application-dates-for-second-call-published/>



INVITO A PRESENTARE PROPOSTE – EACEA/07/2016 - PROGRAMMA DI MOBILITÀ ACCADEMICA INTRA-AFRICANA

L'obiettivo generale del programma è promuovere lo sviluppo sostenibile e in prospettiva contribuire a ridurre la povertà aumentando la disponibilità in Africa di manodopera professionale di alto livello, formata e qualificata.

Il partenariato deve essere costituito da minimo quattro e massimo sei istituti di istruzione superiore (IIS) africani in qualità di partner (compreso il richiedente) e da un partner tecnico dell'Unione europea.

I richiedenti e partner ammissibili sono IIS registrati in Africa che erogano corsi d'istruzione post-laurea (master e/o dottorato) atti a conferire una qualifica riconosciuta dalle autorità competenti nel proprio paese. Sono ammissibili unicamente IIS accreditati dalle autorità nazionali competenti in Africa; i distaccamenti di IIS situati al di fuori del continente africano non sono ammissibili.

Il partner tecnico deve essere un IIS di uno degli Stati membri dell'UE in possesso di una carta Erasmus per l'istruzione superiore.

Il progetto prevede l'organizzazione e l'attuazione di iniziative di mobilità di studenti e personale universitario nell'ambito di programmi di elevata qualità a livello di master e dottorato nonché l'erogazione di servizi di istruzione/formazione e altri servizi a studenti stranieri, oltre a incarichi di insegnamento/formazione e ricerca e altri servizi a personale proveniente dai paesi coinvolti nel progetto.

La mobilità deve avere luogo in uno dei paesi ammissibili che rientrano nel presente invito a presentare proposte. La durata del progetto deve essere compresa tra 54 e 60 mesi in base alle attività programmate.

Le domande di sovvenzione devono essere presentate utilizzando il modulo elettronico (eForm) e gli appositi allegati, che saranno disponibili sul sito dell'Agenzia.

Scadenza: 15 giugno 2016

Info su: https://eacea.ec.europa.eu/intra-africa/funding/intra-africa-academic-mobility-scheme-2016_en

INVITO A PRESENTARE CANDIDATURE 2016 TERZO PROGRAMMA D'AZIONE DELL'UNIONE IN MATERIA DI SALUTE

È stato pubblicato un invito a presentare candidature per le reti di riferimento europee approvate e per gli accordi quadro di partenariato nell'ambito del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020).

Il presente invito consta delle seguenti parti: un invito a presentare proposte per le reti di riferimento europee approvate; un invito a presentare proposte per gli accordi quadro di partenariato pluriennali.

Si prega di notare che il presente invito prevede la presentazione di candidature sia per le reti di riferimento europee sia per il cofinanziamento UE mediante accordi quadro di partenariato attuati con successive convenzioni di sovvenzione specifiche.

Per le candidature presentate in relazione alle reti di riferimento europee approvate senza cofinanziamento UE un invito specifico sarà pubblicato in un secondo tempo nel corso dell'anno.

Tutte le informazioni, compresa la decisione della Commissione del 1o marzo 2016 relativa all'adozione del programma di lavoro per il 2016 per l'attuazione del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) nonché ai criteri di selezione e di aggiudicazione e agli altri criteri applicabili per i contributi finanziari alle azioni di tale programma, sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute, l'agricoltura e la sicurezza alimentare (Chafea) al seguente indirizzo:

<http://ec.europa.eu/chafea/>

Ente ospitante



Partners



Enti aderenti



Teramo Europa

Newsletter a cura del
Centro Europe Direct
Teramo

Sede:
Via A. De Benedictis, 1
c/o Parco della Scienza
64100 Teramo

Orari di apertura al
pubblico:
da lunedì a venerdì,
dalle ore 9.00 alle 13.00
e dalle ore 15.00 alle 17.00

Telefono
0861-221198

Fax
0861-1750329

Posta elettronica
info@europedirectteramo.it

Sito internet
www.europedirectteramo.it

Seguici su



www.facebook.com/europedirect.teramo



https://twitter.com/europedirectter